



Via Rimini 7 / 40128 Bologna
tel. 051 2133011 / fax 051 2133320
e-mail: presidenza@cnaemiliaromagna.it / sito web: www.cnaemiliaromagna.it

Emilia Romagna

COMUNICATO STAMPA

CRITER: UN'ANALISI DI CNA EMILIA ROMAGNA A 21 MESI DAL LANCIO

Il prossimo 1 giugno saranno trascorsi due anni dal giorno in cui, nel 2017, la Regione Emilia-Romagna istituì e rese operativo il "CRITER" (catasto regionale degli impianti termici). CNA ha analizzato lo stato dell'arte di questo strumento, scattando una fotografia precisa e puntuale della situazione in tutte le province della nostra regione

Bologna, 15 marzo 2019. Da una elaborazione ed analisi dei dati pervenuti dalla Regione, CNA non può che esprimere soddisfazione per il lavoro svolto. I meriti vanno senza dubbio alla Regione Emilia-Romagna ed in particolare ad ERVET, la società "in house" della Regione che opera come agenzia di sviluppo territoriale, ma soprattutto a tutte le imprese del settore termoidraulico che in questi mesi hanno, con fatica, operato e collaborato per l'implementazione dei dati nella piattaforma. C'è ancora tanto da fare rispetto ai 2 milioni di unità immobiliari presenti in regione, di cui si ipotizzano circa 1.400.000 impianti autonomi (70%) e circa 700.000 impianti centralizzati (30%). Le imprese e gli impiantisti continueranno a fornire tutto il loro supporto per completare l'attività di caricamento nei termini previsti.

Al di là dell'obbligo di legge, il lavoro svolto fino ad ora fa emergere interessanti informazioni che ci pregiamo di illustrare:

- sebbene l'accesso e l'utilizzo della piattaforma non sia partito uniformemente sul territorio regionale (in quanto ancora operative e tutt'ora in vigore, fino alla conclusione del relativo biennio di riferimento, le campagne di accertamento e ispezione degli impianti termici già avviate dai Comuni con più di quarantamila abitanti e dalle Province), la piattaforma raccoglie già **oltre 471.000 impianti distribuiti a livello regionale** (dato aggiornato al 4 marzo 2019)

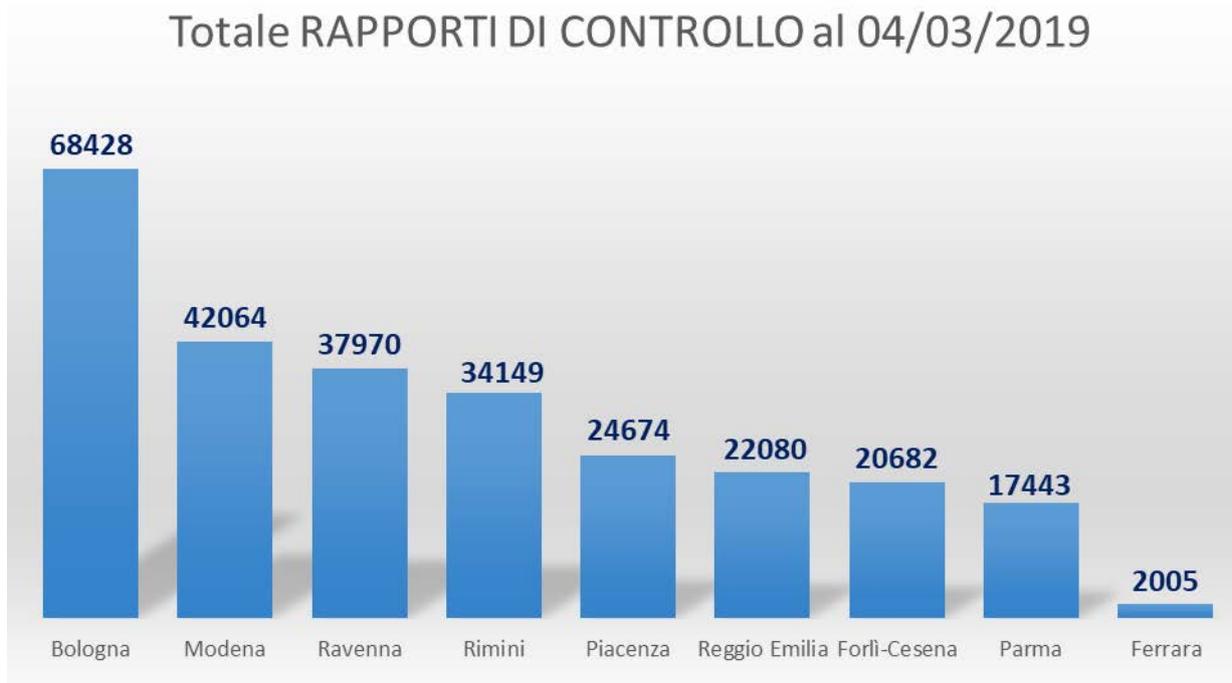
Totale LIBRETTI al 04/03/2019



Ufficio Stampa CNA Emilia Romagna

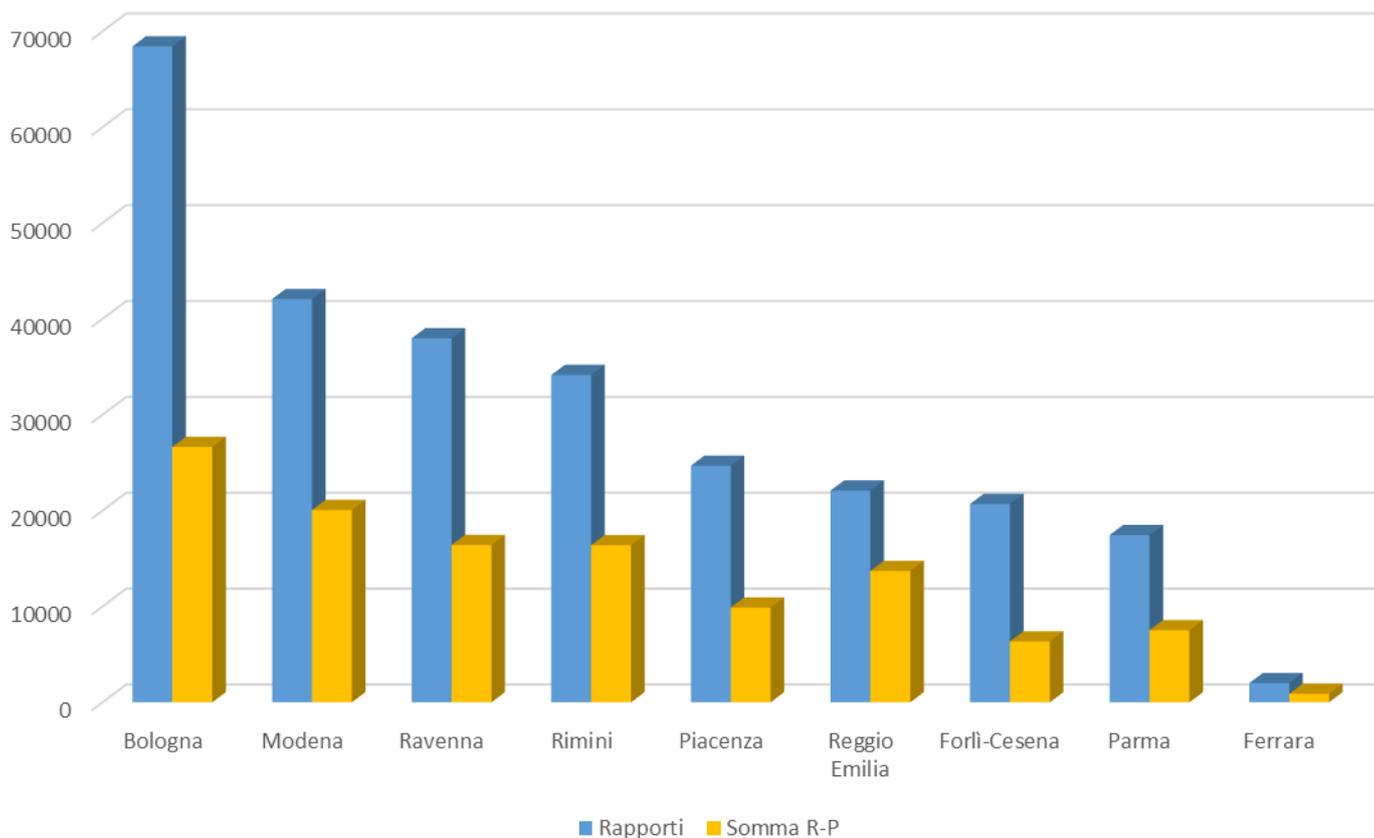
Andrea Mareschi | mareschi@cnaemiliaromagna.it | t. 051 2133111 | c. 340 7620986

- Molto interessante l'analisi dei Rapporti di controllo che sono stati caricati, circa 270.000, dove emerge un dato importante relativo alla percentuale di situazioni relative a raccomandazioni e prescrizioni segnalate che sono presenti in media in circa il 45%. Questo dato conferma l'opinione di CNA che questa operazione sia un'ottima opportunità per individuare lo stato di salute degli impianti del territorio emiliano-romagnolo al fine di adeguarli alla sicurezza e al rispetto delle normative di legge. Un dato assolutamente importante è la percentuale di impianti pericolosi individuati e disattivati (oltre 600 sul territorio regionale).



Nella tabella e nel grafico sottostante si possono notare, suddivisi per provincia, i rapporti emessi ed il confronto con relative raccomandazioni e prescrizioni.

Provincia	Rapporti	Raccom.	Prescriz.	Somma R-P	%R-P
Bologna	68.428	26.490	141	26.631	39%
Modena	42.064	19.920	131	20.051	48%
Ravenna	37.970	16.317	92	16.409	43%
Rimini	34.149	16.337	52	16.389	48%
Piacenza	24.674	9.805	74	9.879	40%
Reggio Emilia	22.080	13.655	46	13.701	62%
Forlì-Cesena	20.682	6.338	18	6.356	31%
Parma	17.443	7.466	55	7.521	43%
Ferrara	2.005	880	0	880	44%



A questa elaborazione si aggiunge anche un ottimo lavoro di rilevazione condotto dalla Regione dove si evince che **il supporto delle imprese è rilevante e che l'attività di informazione che stanno facendo è di grande professionalità**. Sarà cura di CNA proseguire nell'attività di formazione e supporto degli imprenditori al fine di migliorare e perfezionare ulteriormente alcune lacune (di lieve entità) che sono emerse dal sondaggio.

<<Auspichiamo che questa operazione – afferma **Diego Prati**, referente CNA Emilia Romagna - *che sarà particolarmente concentrata in questi ultimi mesi del 2019, continui con forza e che venga apprezzata da tutti, compresi i cittadini, per la valenza Ambientale e di Sicurezza che offre*>>.